



III^a DOMENICA DI QUARESIMA

Es 20,1-17; Sal 18; 1Cor 1,22-25; Gv2,13-25



L'AMORE NON SI COMPRA

Un gesto imprevedibile: Gesù che prepara una frusta, la brandisce e attraversa l'atrio del tempio come un torrente in piena che travolge uomini, animali, tavoli e monete.

All'avvicinarsi della Pasqua, questo gesto risuona carico di profezia: “Non fate della casa del Padre mio un mercato!” Del tempio di Gerusalemme, di ogni chiesa, di ogni credente. Non fare mercato della fede! Non adottare con Dio la legge scadente dello scambio di favori, dove tu dai qualcosa a Dio (una Messa, un'offerta, una candela, un fioretto...) perché lui in cambio dia qualcosa a te. Se facciamo così siamo solo dei cambiavalute, e Gesù rovescerà il nostro tavolo. Stiamo instaurando al cuore della fede la legge decadente del mercato. Probabilmente già un'ora dopo i mercanti, recuperate le loro bestie, avevano rioccupato le loro postazioni. Il denaro scorreva di nuovo di mano in mano, necessario e benedetto. Eppure il gesto di Gesù non va a vuoto. Quell'evento è ancora profezia per i custodi dei templi di oggi, e invita tutti a investire in progetti di persone, in patrimoni relazionali più che in patrimoni economici, a mettere i poveri prima delle armi, le persone davanti ai carri armati, il contrario dell'infausta legge del nostro parlamento! Il Maestro e il discepolo alzano ancora la frusta di cordicelle sui mercanti d'armi, pronti a violare l'uomo, tempio e gloria di Dio.

Quando i Giudei gliene chiedono conto, Gesù li porta su un altro piano: Distruggete questo tempio e io lo riedificherò. Non per una sfida a colpi di miracolo, ma per una alternativa: tutt'altro è il tempio di Dio.

Non è questione di templi né di luoghi, di Sion o di Garizim, come aveva chiesto la Samaritana al pozzo, ma di spirito e verità. Gesù infatti il recinto del tempio lo frequentava poco, ma camminava per la più bella cattedrale del mondo, tre anni di strade, case, campi, lago, villaggi e polvere di Palestina, perché Dio abita la vita di ogni giorno, suo tempio fragile, bellissimo e infinito.

E quando i profeti parlavano di prostituzione nel tempio, intendevano proprio il culto tanto pio quanto offensivo di Dio: io ti do preghiere e sacrifici, tu mi dai sicurezza e salute.

L'amore non si mendica, non si impone, non si finge.

Dio è di tutti e non si compra neanche a prezzo della moneta più pura.

Dio non si merita, si accoglie.

Ma poi, se entrasse in casa mia, cosa rovescerebbe a terra, tra i miei piccoli o grandi idoli? Tutto il superfluo, da cui siamo sommersi.

L'ultima parola del Vangelo oggi dice: «Egli sapeva quello che c'è in ogni uomo».

Padre Ermes Ronchi

ADORAZIONE EUCARISTICA

Nei **MERCOLEDÌ di Quaresima**, dopo l'eucaristia delle 8.00, ci sarà l'esposizione del Santissimo Sacramento in cappella. Resterà esposto fino alle 17.30 quando si concluderà con la recita dei vespri e la benedizione. Seguirà la messa delle ore 18.00. ***Sul bancone in fondo alla chiesa, a partire dal sabato pomeriggio, ci sarà il foglio dove registrarsi per far sì che sempre ci sia qualcuno davanti all'Eucarestia.***



PREGARE OGGI

Una sfida da vincere - Prefazione

Il Giubileo ordinario del 2025 è ormai alle porte. Come prepararsi a questo evento così importante per la vita della Chiesa se non attraverso la preghiera? L'anno 2023 è stato destinato alla riscoperta degli insegnamenti conciliari, contenuti soprattutto nelle quattro costituzioni del Vaticano II. È un mod per mantenere viva

la consegna che i padri radunati nel Concilio hanno voluto porre nelle nostre mani, affinché, attraverso la sua attuazione, la Chiesa potesse ringiovanire il proprio volto e annunciare con un linguaggio adatto la bellezza della fede agli uomini e alle donne del nostro tempo.

Ora è il momento di preparare l'anno 2024, che sarà dedicato interamente alla preghiera. In effetti, nel nostro tempo si fa sentire sempre più forte il bisogno di una vera spiritualità, capace di rispondere ai grandi interrogativi che ogni giorno si affacciano nella nostra vita, provocati anche da uno scenario mondiale non certo sereno. La crisi ecologica-economica-sociale aggravata dalla recente pandemia; le guerre, specialmente quella in Ucraina, che seminano morte, distruzione e povertà; la cultura dell'indifferenza e dello scarto tende a soffocare le aspirazioni di pace e di solidarietà e a emarginare Dio dalla vita personale e sociale... Questi fenomeni concorrono a generare un clima pesante, che impedisce a tanta gente di vivere con gioia e serenità. Abbiamo bisogno, pertanto, che la nostra preghiera salga con maggior insistenza verso il Padre, perché ascolti la voce di quanti si rivolgano a Lui nella fiducia di essere esauditi.

Questo anno dedicato alla preghiera in nulla viene a intaccare le iniziative che ogni Chiesa particolare ritiene di dover progettare per il suo quotidiano impegno pastorale. Al contrario, esso richiama il fondamento eu cui i vari piani pastorali dovrebbero elaborarsi e trovare consistenza. È un tempo nel quale, sia personalmente che in forma comunitaria, poter ritrovare la gioia di pregare nella varietà delle forme e delle espressioni. Un tempo significativo per incrementare la certezza della nostra fede e la fiducia nell'intercessione della Vergine Maria e dei santi. Insomma, un anno in cui fare esperienza quasi di una "scuola della preghiera", senza dare nulla per ovvio o per scontato, soprattutto per quanto riguarda il nostro modo di pregare, ma facendo nostre ogni giorno le parole dei discepoli quando chiesero a Gesù: «Signore, insegnaci a pregare» (Lc 11,1).

In questo anno siamo invitati a diventare più umili e a lasciare spazio alla preghiera che sgorga dallo Spirito Santo. È Lui che sa mettere nei nostri cuori e sulle nostre labbra le parole giuste per essere ascoltati dal Padre. La preghiera dello Spirito Santo è quella che ci unisce a Gesù e ci consente di aderire alla volontà del Padre. Lo Spirito Santo è il Maestro interiore che indica la strada da percorrere; grazie a Lui la preghiera anche di uno solo può diventare preghiera della Chiesa intera, e viceversa. Niente come la preghiera secondo lo Spirito Santo fa sì che i cristiani si sentano uniti come famiglia di Dio, il quale sa riconoscere le esigenze di ognuno per farle diventare invocazione ed intercessione di tutti.

Sono certo che i vescovi, i sacerdoti, i diaconi, i catechisti troveranno in questo anno le modalità più adatte per porre la preghiera alla base dell'annuncio di speranza che il Giubileo 2025 intende far risuonare in questo tempo travagliato. Molto prezioso sarà per questo il contributo delle persone consacrate, in particolare delle comunità di vita contemplativa. Auspico che in tutti i santuari del mondo, luoghi privilegiati per la preghiera, si incrementino le iniziative affinché ogni pellegrino possa trovare un'oasi di serenità e ripartire con il cuore colmo di consolazione. Possa la preghiera personale e comunitaria diventare incessante, senza interruzione, secondo la volontà del Signore Gesù (cfr. Lc 18,1), perché il Regno di Dio si estenda e il Vangelo raggiunga ogni persona che chiede amore e perdono.

Per favorire questo Anno della Preghiera ... ci saranno dei brevi testi, ... "Appunti", perché ognuno possa ricoprire la bellezza di affidarsi al Signore con umiltà e con gioia. E non dimenticatevi di pregare per me.

Città del Vaticano, 27 settembre 2023

Franciscus

PREGHIERA DEL GIUBILEO

Padre che sei nei cieli,
la fede che ci hai donato nel tuo figlio
Gesù Cristo, nostro fratello,
e la fiamma di carità
effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo,
ridestino in noi, la beata speranza
per l'avvento del tuo Regno.

La tua grazia ci trasformi
in coltivatori operosi dei semi evangelici
che lievitano l'umanità e il cosmo,
nell'attesa fiduciosa
dei cieli nuovi e della terra nuova,
quando vinte le potenze del Male,
si manifesterà per sempre la tua gloria.
La grazia del Giubileo ravvivi in noi,
Pellegrini di Speranza,
l'anelito verso i beni celesti
e riversi sul mondo intero
la gioia e la pace del nostro Redentore.
A te Dio benedetto in eterno
sia lode e gloria nei secoli.
Amen

Franciscus

INIZIATIVA per la SALUTE



La Parrocchia di
Gambarare in
collaborazione con il
dottor
NICOLA AGOSTINI
geriatra.

Promuove per alcuni
mesi, tutti i pomeriggi
del **MARTEDÌ dalle ore**
16:00 alle 19:00 presso
una sala del patronato
(entrata laterale) un
consulto gratuito per
alcune valutazioni multidisciplinari (sintomi, uso
farmaci, complicazioni per interventi ecc.).



In particolare per anziani, ma non solo

Le visite si potranno prenotare presso la segreteria
della Parrocchia al numero telefonico **041421088**
dalle 9:30 alle 11:00.



CAMPI SCUOLA 2024

Anticipiamo le date dei diversi campi scuola per l'estate 2024
così, sapendo, ci si organizza per esserci.

È da ricordare che il campo scuola è un momento importante
per la vita dei gruppi stessi, per costruire comunità,
raccontare l'anno trascorso e scrivere insieme gli impegni
dell'anno che ci sta di fronte.

Per le medie e le superiori cambiamo zona. Gosaldo a m. 1141 s.l.m., si trova tra la
Forcella Aurine e confina con il comune Primiero san Martino. Un luogo con molte
opportunità di escursioni e con spazi che permette giochi all'esterno. La casa è della
parrocchia dei Ss. Gervasio e Protasio di Carpenedo di Mestre.

Il prima possibile vi faremo avere i fogli delle pre-iscrizioni, vediamo di farvi sapere
anche i costi del soggiorno (molto dipende dai numeri perché i prezzi sono certi e fissi
per ogni giorno a prescindere dal numero dei presenti), tutto incluso, compreso il
viaggio.

CALENDARIO

Famiglie ed adulti
Classi elementari
Superiori
Medie

Auronzo – Casa san Domenico
Tambre – Casa Tre tende
Gosaldo – Malga dei faggi
Gosaldo – Malga dei faggi

13 luglio 20 luglio
07 luglio 14 luglio
10 agosto 17 agosto
17 agosto 24 agosto

UN PANE PER AMOR DI DIO

L'iniziativa "Un Pane per amor di Dio" intende raccogliere offerte da destinare al **Centro Missionario Diocesano**, impegnato a promuovere gesti concreti di solidarietà per le missioni che vede presenti i missionari della Diocesi in vari Paesi del mondo.

DOM 3 Marzo - III DI QUARESIMA

8:00 † GOTTARDO GIUSEPPE e GENITORI
9:30 † FAM. GRIGGIO GIOVANNI e AMALIA
† FAM. FRATTINA MARCO, REGINA e FIGLI
ANTONIETTA, LORENZO e MOGLIE
GIOVANNA
† BENATO ANTONIO, ALBA, PIETRO e MARISA
† SAMMARCO ASSUNTA, ANGELINA ed ANNA

11:00 **50° MATRIMONIO**
SCATTO LUIGI e ZAMBON DANIELA 
† *pro populo* - † FELETTI FABIO
† LUGATO RENATO e FIORINDO, PREO
UMBERTO, GRANDESSO NATALINA e FIGLI

18:00 † VERSURO ROMILDA e ZINGANO CARLO
† MARTIGNON GIANNA

GIARE 10:00 † *per le anime*

DOGALETTO 11:00 † GUSSON PIETRO, ANGELINA e FIGLI
† CELEGATO ALDO e GENITORI

Lun 4 Marzo - s. Casimiro

8:00 † *per le anime*

15:00 **SANTA MESSA IN CIMITERO**

18:00 † *per le anime*

Mar 5 Marzo - s. Adriano

8:00 † *per le anime* - 18:00 † *per le anime*

Mer 6 Marzo - ADORAZIONE EUCARISTICA

8:00 † *per le anime* - 18:00 † *per le anime*

Gio 7 Marzo - ss. Perpetua e Felicità

8:00 † *per le anime* - 18:00 † *per le anime*

Ven 8 Marzo - s. Giovanni di Dio

8:00 † *per le anime* -

18:00 † NALETTI SILVANO † ROSSATO PINO

Sab 9 Marzo - s. Francesca Romana

8:00 † *per le anime*

18:00 † BOLDRI PERFIDIO
Prefestiva

PORTO 17:00 **Via Crucis**
17:30 † PADOAN LUCIANO
Prefestiva

DOM 10 Marzo - IV DI QUARESIMA

8:00 † *per le anime*

9:30 † GNESSUTA LEONARDO, BISON DIONISIO e
BETTIO RITA
† VIVIAN BRUNO, GIACOMINI ROBERTO,
TANDUO MARIA e MIOTTO EMILIO

11:00 **Battesimo di D'ISEPPI GIORGIO** 
† *pro populo*
† SANTELLO GIANNI e SANDRA
† PAVAN LAURA - † BORTOLONI CLAUDIO
† FAM. CONTIN ANGELO e LUIGIA
† SERAFIN GINA e CONTIN CARLO
† MINTO PIERINO, BOSCOLO ELSA, DE PRA'
FLAVIO, BROCCA WILMA, BOSCOLO
GIOVANNA e D'ANZI GIUSEPPE MARIO

18:00 † BUSANA GIULIO

GIARE 10:00 † *per le anime*

DOGALETTO 11:00 † *per le anime*

QUARESIMA
2024

VIA CRUCIS



a Dogaletto

Ogni lunedì alle ore 15.00

in Duomo

Ogni venerdì alle ore 15.00

a Porto

Ogni sabato alle ore 17.00



ANTICIPAZIONI di GENTE VENETA

Stando alle regole attuali nel 2050 si andrà in pensione - uomini e donne - a 68 anni e 11 mesi, con il 60% dell'ultimo stipendio. Per questo, pensando soprattutto a ventenni e trentenni di oggi, gli esperti sono concordi: «Aprire al più presto una forma di previdenza integrativa». Ma il problema è che non tutti i giovani possono permetterselo.

Del tema si occupa l'approfondimento del nuovo numero di Gente Veneta, che propone anche:

- **La pedagogista** ai giovani della Pastorale universitaria: «Un po' di stress buono è utile contro le relazioni effimere».

- **Le parrocchie** di Venezia verso il cambiamento: un confronto.

- **Scomparsi?** No, a Venezia i calzalai sono sette.

- **La città di Altino** in un plastico 3D: una mostra alla Scuola di San Teodoro.

- **Verso il robot** con dita d'acciaio e polpastrelli di velluto. Una ricerca di Ca' Foscari per ricostruire l'arte antica.

- **Donazioni di sangue** in aumento l'anno scorso a Mestre. Segno più anche per i donatori.

- **San Pietro di Favaro**: San Disma porta in chiesa la preghiera di misericordia.

- **Don Guido Scattolin**: a Santa Barbara di Mestre un nuovo libro lo ricorda a tre anni dalla morte.

- **Famiglie numerose**: a Mestre e Marghera +70% in sedici anni. Crollano quelle di tre persone.

- **Moranzani**, le lepri attaccano il nuovo bosco.

- **Eraclea** si prepara alla Visita pastorale, che il Patriarca inizierà il 12 aprile.

- **Il Patriarca** in visita alla comunità monastica di Marango. Si va verso l'elezione del nuovo presidente.

- **Eraclea**: il 17 marzo torna l'asta delle anime. Cibo, galline e... sorprese.